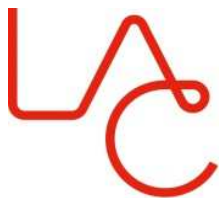


---

## Teatro per le Famiglie

LAC  
Lugano Arte e Cultura  
Piazza Bernardino Luini 6  
CH-6901 Lugano  
  
+41(0)58 866 4214-16  
[www.luganolac.ch](http://www.luganolac.ch)



---

**Serenate per il nuovo mondo**

Antonio Catalano

06—07.12.2020

**Peter Pan, una storia di poco centimetri e piume**

Fabrizio Visconti

17—18.01.2021

**Abbracci**

Angelo Facchetti

28.02—01.03.2021

**Capitani coraggiosi**

Rudyard Kipling / Lorenzo Bassotto

28—29.03.2021

**Il libro di tutte le cose**

Guus Kuijer / Lorenzo Bassotto

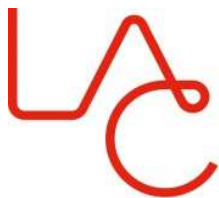
16—19.04.2021

**Casca il mondo, casca la terra**

**Ballata dei contrari**

Valentina Diana

26.04.2021



---

**06—07.12.2020**

Do, ore 16:00

Lu, ore 09:30 (scolastica)

Teatro Foce

**Serenate per il nuovo mondo**

filastrocche, racconti e poesie di Antonio Catalano

canzoni di Antonio Catalano e Matteo Ravizza

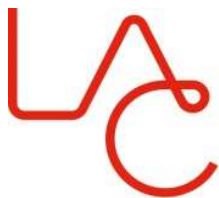
musiche dal vivo di Matteo Curatella (Le Mat)

in collaborazione con LAC edu, Rassegna Senza confini – Teatro Pan

Dopo anni di presenza sulle scene italiane e internazionali del teatro di ricerca e in seguito al successo dell'installazione *Armadi sensibili* alla Biennale di Venezia, Catalano pratica l'abbandono dell'idea tradizionale di spettacolo, perseguendo la ricerca di incontri artistici che coinvolgono visitatori di ogni età, in cui tende a provocare emozione e meraviglia. I suoi percorsi sono "Mondi fragili" dedicati ai piccoli grandi prodigi naturali, alla poesia, alla meraviglia, alla forza della fragilità.

In questa poetica si inserisce lo spettacolo *Serenate per il nuovo mondo*, un omaggio alla natura, alla vita, alle cose semplici, quotidiane, naturali, attraverso micro-storie, piccoli poemi, brevi filastrocche. Catalano offre una serenata per il nuovo mondo, un universo sensibile alle cose, alle persone, agli eventi, all'invisibile e alla meraviglia. Il risultato è un grande concerto... tutto sensibile.

La semplice narrazione si unisce al linguaggio musicale e diventa canto accompagnato dalla fisarmonica di Matteo Curatella.



---

**17—18.01.2020**

Do, ore 16:00

Lu, ore 09:30 (scolastica)

Teatro Foce

**Peter Pan, una storia di poco centimetri e piume**

di Fabrizio Visconti, Rossella Rapisarda, Dadde Visconti

con Dadde Visconti, Rossella Rapisarda, Simone Lombardelli

regia Fabrizio Visconti

disegno Luci Fabrizio Visconti

scene e costumi Paride Pantaleone, Claudio Micci

produzione Eccentrici Dadarò

in collaborazione con LAC edu, Rassegna Senza confini – Teatro Pan

Premio ETI Stregagatto "Visioni d'infanzia" 2004 - Migliore compagnia emergente

Premio Festival di Benevento Città Ragazzi 2004

Premio FIT Festival 2008

Premio Festival di Molfetta 2010

*"... pensate a cose straordinarie, saranno loro a portarvi in alto..."*

Un sogno o una storia vera... un viaggio oppure no... una storia che racconta dei grandi e dei piccoli: dei grandi che dimenticano e di quelli che cercano di ricordare, di chi ha smesso e di chi continua a guardare le stelle, dei genitori e dei figli: un invito a darsi la mano per non avere paura di cercare orizzonti lontani. Uno spettacolo nato per i bambini e consigliato anche agli adulti per accompagnare in volo "Arturo", un professore che crede soltanto ai numeri, allergico alla parola fantasia, e Wendy, sua figlia, in fuga per non diventare grande... alla ricerca di Peter Pan, l'eterno bambino fuggito a soli sette giorni di vita e di un'Isola di piume leggere, bolle di sapone e navi invisibili... per riaprire una finestra sbarrata da troppo tempo e forse scoprire che diventare grandi non significa dimenticare di aver avuto un giorno le ali.



---

**28.02—01.03.2021**

Do, ore 16:00

Lu, ore 09:30 (scolastica)

Teatro Foce

**Abbracci**

con Michele Beltrami, Paola Cannizzaro o Stefania Caldognetto e Massimo Politi

drammaturgia e regia Angelo Facchetti

scenografia di Rossella Zucchi realizzata da Mauro Faccioli

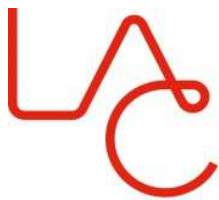
produzione Teatro del Telaio

in collaborazione con LAC edu, Rassegna Senza confini – Teatro Pan

*Gli abbracci sono un posto perfetto in cui abitare.*

Due Panda stanno mettendo su casa, ognuno la propria. Si incontrano. Si guardano. Si piacciono. E poi? Come si fa a esprimere il proprio affetto? Come far sentire all'altro il battito del proprio cuore? Come si può condividere il bene più prezioso? È necessario andare a una scuola speciale: una scuola d'abbracci. Perché con gli abbracci si possono esprimere tante cose: ci si fa coraggio, si festeggia una vittoria, la gioia di un incontro o la speranza di ritrovarsi quando si va via. E così i nostri due Panda imparano a manifestare le proprie emozioni, fino a condividere la più grande di tutte, quella che rende colorato il mondo e fa fiorire anche i bambù.

Una riflessione sul potere comunicativo di un gesto semplice come l'abbraccio: nasciamo in un abbraccio, da un abbraccio, spesso ce ne andiamo cercando un abbraccio; l'abbraccio è ciò che più spesso desideriamo nei momenti di sconforto, quando rivediamo qualcuno dopo molto tempo, quando vogliamo esprimere una gioia incontenibile. È per eccellenza il gesto della condivisione, dell'unione, della tenerezza, del ritorno, della riconciliazione. Un gesto che i bambini cercano e sentono come naturale all'interno del loro orizzonte affettivo, ma che si deve imparare ad ogni nuovo incontro. Alla scoperta dell'affettività e di quanto sia difficile esprimerla. Si tratta di un ambito che può far sorridere, emozionare e far riflettere tutti, bambini e adulti.



---

**28—29.03.2021**

Do, ore 16:00

Lu, ore 09:30 (scolastica)

Teatro Foce

**Capitani coraggiosi**

dal romanzo Capitani coraggiosi di Rudyard Kipling

di e regia Lorenzo Bassotto

con Lorenzo Bassotto e Roberto Maria Macchi

voce off Giovanni Zecchinato

musiche originali Andrea Faccioli

scene Gino Copelli

costumi Antonia Munaretti

disegno luci e tecnico Claudio Modugno

una coproduzione BAM!BAM! Teatro e Fondazione Musicale Santa Cecilia - Teatro Comunale Luigi Russolo di Portogruaro

in collaborazione con LAC edu, Rassegna Senza confini – Teatro Pan

*Spettacolo vincitore Premio Otello Sarzi 2016 – Festival Internazionale Teatro Ragazzi – nuove figure di Porto S. Elpidio La rosa d'oro – Premio del pubblico Festival Nazionale Teatro Ragazzi – Padova*

Uno spettacolo semplice e raffinato che ci invita a riflettere sull'importanza di valori come l'amicizia e la solidarietà. Celebre opera di Kipling, *Capitani coraggiosi* è un vero e proprio romanzo di formazione di cui è protagonista Harvey, ragazzo spocchioso e viziato, figlio di un magnate dell'industria statunitense. Il destino vuole che Harvey cada in mare e venga salvato da un pescatore di merluzzi. Ben presto Harvey capisce di non avere alternative e, nonostante le difficoltà, si trasforma in un pescatore provetto. Harvey impara presto tutti i "trucchi del mestiere" e, tra varie avventure, tra cui la meravigliosa vista delle balene, cresce e acquisisce una consapevolezza tutta nuova di sé e del mondo.

Su una drammaturgia ben calibrata, scambiandosi le parti tra narrazione e interpretazione, in una scenografia che all'occorrenza diventa porto, peschereccio, tolda in balia delle onde, i due interpreti riescono a ricreare le atmosfere presenti nella storia di Kipling, proponendo uno spettacolo che invita a riflettere sull'importanza dell'amicizia.



---

**16—18.04.2021**

Ve, ore 14:00 (scolastica), 20:30

Sa, Do, ore 20:30

Teatro Foce

**Il libro di tutte le cose**

di Guus Kuijer

adattamento di Lorenzo Bassotto, Monica Ceccardi e Cinzia Morandi

interpretato da Lorenzo Bassotto, Monica Ceccardi, Roberto Maria Macchi, Cinzia Morandi

disegno scene e costumi Beatrice Alemagna

realizzazione marionette e costumi Alessandra Faienza e Floriana Setti

light design Claudio Modugno

musiche Olmo Chittò

organizzazione Lidia Vaime

aiuto regia Viviana Gysin

regia Lorenzo Bassotto

produzione Teatro Pan e Bam!Bam! Teatro

in coproduzione con LAC Lugano Arte e Cultura, Teatro Ristori di Verona

sponsor di ricerca Clinica Luganese Moncucco

Thomas ha un padre severo e violento, che crede in un Dio altrettanto rigido. Thomas ha un segreto: vede cose che nessun'altro vede. Thomas ha un sogno: "diventare felice". E come gli dice una vicina di casa un po' strega, un buon inizio è smettere di aver paura. Un successo internazionale, uno dei libri più importanti della letteratura olandese: un breve romanzo di formazione dall'umorismo surreale e irriverente, una storia meravigliosa sul potere della fantasia e la forza dell'unione.

"Che cosa vuoi diventare da grande?"

"Da grande diventerò felice"

"Perdio, questa sì che è una buona idea.

E sai quando si comincia ad essere felici?"

"Quando non si ha più paura"

"Smetterai di avere paura?"

"Sì, delle streghe di sicuro".

Vedere cose che gli altri non vedono, dare spazio all'unicità e alla straordinarietà della visione di un bambino. Attraverso il suo sguardo la realtà si trasforma, ma cos'è poi la realtà? Non scegliamo di raccontare la storia di un bambino ma di diventare tutti noi quel bambino. Il romanzo di Guus Kuijer // *libro di tutte le cose* ce lo consente ed è il motivo principale della fascinazione che il testo suscita. L'autore infatti ci dipinge il mondo di Thomas facendocelo vivere dall'interno: tutti noi siamo Thomas. Ogni spettatore sarà infatti il protagonista e quello che vede accadere sul palcoscenico sarà il mondo filtrato dagli occhi di un bambino, il bambino Thomas ma anche il bambino più o meno nascosto in ognuno di noi.



---

**26.04.2021**

Lu, ore 14:30 (scolastica)

Teatro Foce

**Casca il mondo, casca la terra**

**Ballata dei contrari**

liberamente ispirato a La sarta Drusilla e la rivoluzione dei tiepidi di Valentina Diana  
da un'idea di Valentina Diana

drammaturgia Gianfranco Di Chiara, Beppe Rizzo

musiche e canzoni Beppe Rizzo

sguardo esterno Giorgia Cerruti

con Beppe Rizzo

produzione Oltreilponte Teatro (Torino)

in collaborazione con LAC edu, Rassegna Senza confini – Teatro Pan

*Casca il mondo casca la terra* racconta le avventure di due bambini che aiutano gli adulti a superare pregiudizi e difficoltà. Una favola in forma di ballata musicale che invita il pubblico a partecipare a un viaggio canoro scanzonato, divertente e mai banale.

Uno spettacolo in cui un cantastorie, armato di chitarre e di genuina enfasi retorica, ci racconta la storia di due villaggi che si osservano da posizioni opposte e contrarie. In un villaggio, che si erge in cima a una montagna, vive Malatesta, bambino solitario. Nell'altro, collocato nella valle, ai piedi della montagna, vive Malaspina, bambina vivace e ribelle. Ciascun villaggio è amministrato da un re che, ricorrendo alla prepotenza e all'inganno, comanda tutto e tutti; ciascun re convince i propri sudditi che gli abitanti dell'altro villaggio sono la causa e l'origine di tutti i loro mali. È così che tra i due villaggi scoppia una dura guerra, che terminerà solo grazie al coraggio e alla saggezza di Malatesta e Malaspina. Saranno loro a svelare le menzogne dei loro re e a guidare gli adulti nella costruzione di un nuovo villaggio dove vivere in pace e armonia.